

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 380 DEL 31/07/2015

**Oggetto: Scuola elementare San Simeo. Approvazione del progetto preliminare e primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica
Comune di Avezzano (AQ)**

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

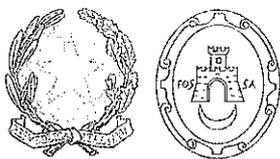
Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

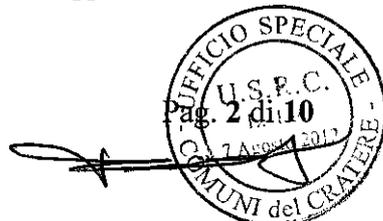
Visto l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

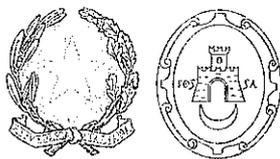
Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d’intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

~~Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;~~

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

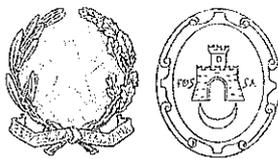
Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

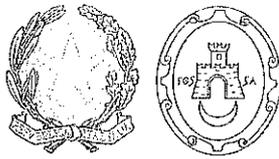
Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto -legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerato che l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 individua al numero 8 la scuola elementare San Simeo, del Comune di Avezzano (AQ), insieme alla scuola elementare Don Bosco, quali interventi inseriti nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009;

Tenuto conto che la Delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico. Nel caso specifico, l'intervento della scuola elementare San Simeo indicata al n. 8 dell'allegato rimodulato è stato separato dalla scuola elementare Don Bosco (come previsto nel precedente D.C.D. 89/2011);



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso con nota prot. n. 0049665/14 Sett V del 22/12/2014, acquisita al prot. dell'USRC n. 6024 del 22/12/2014, la deliberazione di Giunta Comunale n. 314 dell'11/12/2014 avente ad oggetto "Rimodulazione del piano di edilizia scolastica – Approvazione nuovo piano economico finanziario" con la quale il Comune ha disposto la rimodulazione degli interventi già rimodulati con Deliberazione del CIPE n. 85/2013 riducendo il numero degli interventi in considerazione dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e stabilendo le relative priorità di intervento;

Acquisita agli atti l'aggiornamento e la rimodulazione dell'elenco degli interventi relativi al III Programma Stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, formalizzati con Delibera CIPE n. 85 dell' 8 novembre 2013 avente ad oggetto: "Ricostruzione post-sisma dell'aprile 2009 - Rimodulazione del III Programma stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma- Presa d'atto", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24/03/2014;

Rilevato che per l'intervento relativo alla scuola elementare San Simeo (denominato anche Mario Pomilio) il Comune ha rimodulato l'importo stabilendo in Euro 1.680.000,00 la quota parte dei fondi a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 ed in Euro 420.000,00 la quota parte dei fondi a carico dei fondi comunali;

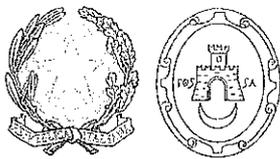
Considerata la determina dell'U.S.R.C. n. 107 del 09/03/2015 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto della rimodulazione disposta dal Comune di Avezzano;

Tenuto conto che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso con nota prot. n. 21747/13 del 04/06/2013, acquisita al prot. n. 00012/USRC/Scuole/E del 05/06/2013, la documentazione relativa alla dimostrazione del nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi sismici del 06/04/2009;

Considerato che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso, con nota prot. n. 5522/14 Sett V del 10/02/2014, acquisita al nostro prot. n. 646 del 13/02/2014, il progetto preliminare per i lavori di "Adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico in via Sabotino mediante demolizione e ricostruzione" della scuola elementare San Simeo redatto dai tecnici incaricati;

Tenuto conto che in seguito alla richiesta integrazioni da parte del Settore Edilizia Scolastica con nota prot. n. 1827 del 18/04/2014, l'Amministrazione ha rivisto la strategia degli interventi, come rappresentato nella presente narrativa, stabilendo nel caso specifico la delocalizzazione della scuola elementare "San Simeo" nei pressi della scuola secondaria di I grado "A. Vivenza";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che con nota prot. n. 21057/15 del 04/06/2015, il Comune di Avezzano ha trasmesso il progetto preliminare di "Adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico in via Sabotino mediante delocalizzazione", acquisito al prot. n. 2896 del 04/06/2015;

Tenuto conto che dalla disamina degli elaborati progettuali, è stata richiesta documentazione integrativa con nota prot. n. 3235 del 23/06/2015, trasmessa dall'Ente con nota prot. n. 26270/15 del 30/06/2015, acquisita dal Settore con prot. n. 3342 del 30/06/2015 e successiva integrazione spontanea con nota dell'Ente prot. n. 27643/15 Sett V del 07/07/2015, acquisita al prot. n. 3489 del 07/07/2015;

Considerato il verbale di validazione del progetto preliminare redatto in data 04/06/2015, trasmesso con nota prot. n. 21057/15 del 04/06/2015, acquisito al prot. n. 2896 del 04/06/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 21/05/2015, trasmessa con nota prot. n. 21057/15 del 04/06/2015, acquisita al prot. n. 2896 del 04/06/2015, con cui il Comune di Avezzano (AQ) ha approvato il progetto preliminare per l'intervento di "Adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico in via Sabotino mediante delocalizzazione", per un importo netto dei lavori di Euro 1.285.000,00 a valere sul finanziamento complessivo pari ad Euro 1.680.000,00, a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009;

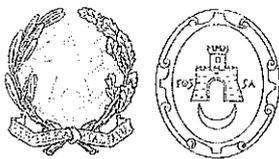
Tenuto conto che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad Euro 2.100.000,00, di cui Euro 1.680.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 ed Euro 420.000,00 di fondi propri dell'Ente, di cui Euro 1.502.610,54 di importo lavori a base d'asta, Euro 99.049,81 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 87.133,00 per spese tecniche da porre a base di gara ed Euro 411.206,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Vista la nota prot. n. 31331/15 Sett V del 30/07/2015, acquisita al nostro prot. n. 4021 del 30/07/2015 con la quale il Comune di Avezzano ha richiesto il trasferimento della prima rata di acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, ovvero Euro 588.000,00, di Euro 1.680.000,00;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria definitiva sul progetto preliminare per lavori di "Adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico in via Sabotino mediante delocalizzazione", eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusa in data 30 luglio 2015;

Considerato che sussistono, al momento, le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di Avezzano (AQ), per un ammontare complessivo di Euro 588.000,00 pari al 35% finanziamento concesso;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Approvazione della spesa)

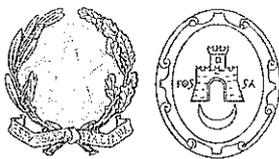
E' approvata la spesa complessiva di Euro **1.680.000,00** a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 nell'ambito del progetto per lavori di "Adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico in via Sabotino mediante delocalizzazione", danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 2.100.000,00 di cui Euro 420.000,00 con fondi propri, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori messa in sicurezza.

Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione competente è tenuta, altresì, a garantire il cofinanziamento degli interventi, ove previsto, al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità del piano, ovvero la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Art. 3

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **1.680.000,00** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità delle risorse finanziarie, individuate dalla Delibera CIPE n. 47/2009, di cui alla quota di fondi dell'art. 18 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 e ss.mm.ii.

Art. 4

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino al 35% dell'importo complessivo approvato, di cui con la presente determina si provvede al trasferimento di Euro **588.000,00**, come da richiesta inoltrata dal Comune di Avezzano (AQ);
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.

Art. 5

(Erogazione fondi)

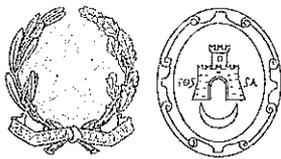
Si dispone il trasferimento di fondi per un importo totale di Euro **588.000,00** a favore del Comune di Avezzano (AQ), pari al 35% dell'importo complessivo approvato;

Art. 6

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **588.000,00** di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

(CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 7

(Rideterminazione della spesa)

La spesa effettiva relativa alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 è rideterminata sulla base:

- degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- della verifica delle somme ritenute ammissibili in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate per i compensi al R.U.P., alla Commissione aggiudicatrice e alla Commissione di collaudo.
- della liquidazione delle parcelle professionali in base alle prestazioni effettivamente rese relative alla progettazione predisposta sulla base del "Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali della Regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo" del 21 luglio 2009 e s.m.i..

Art. 8

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

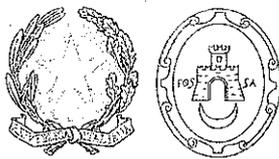
Art. 9

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo - II





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Futuro in sicurezza” sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 10

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 11

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ) 31 luglio 2015

Il Responsabile del Settore Edilizia Scolastica

Ing. Alessia Placidi

Il Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile e della Trasparenza

Dott.ssa Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito

7 Agosto 2015



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Cod.Fonc.	Cod.Emiliazione	N.Determina	DataDetermina	N.Ordinative	DataOrdinativo	Beneficiario	CausaleDescr	CausaleNorm	CausaleNo	TipoCausale	TipoCausale	Importo
4c4	D/SET48Clart10c1	380	31/07/2015	1022	03/08/2015	Comune di Avezzano (AQ)	Trasferimento fondi per adeguamento alla normativa sismica ed alla sicurezza dell'edificio scolastico sito in Via Sabotino	Decreto del CdR n. 89 del 27 dicembre 2011	Prot. N. 4021 del 30/07/2015	1	E	€ 588.000,00
TOTALE €											588.000,00	

